

Professioni

Enpam, utile a 1,3 mld

L'Ente nazionale di previdenza dei medici ha registrato un utile di 1,3 miliardi di euro nel 2016, in crescita del 27% rispetto all'anno precedente. In linea generale, la Corte dei conti ha promosso l'Enpam per il «risultato economico positivo» riscontrato negli anni 2015 e 2016. È quanto emerge dall'ultima relazione sul controllo di gestione nei confronti dell'Ente previdenziale elaborata dalla Corte dei conti e pubblicata sul sito dell'organo. La crescita dell'utile, segnala la Corte dei conti, è stata determinata «soprattutto dal miglioramento del saldo relativo ai proventi finanziari, che sono passati da 371 a 530 milioni di euro. La crescita del 27% dell'utile è successiva ad una flessione dell'11,5% registrata nel 2015. Buone notizie anche dal punto di vista della situazione patrimoniale dell'Ente di previdenza: il patrimonio «in costante aumento» ha toccato quota 18,4 miliardi e, secondo il giudizio della Corte, «è sempre stato più che sufficiente a coprire il valore della riserva legale prescritta». In relazione al dato del 2015, il patrimonio è di 12,8 volte gli «oneri di pensione sostenuti annualmente». Il multiplo è di 12,9 volte nell'anno successivo. Sempre nel 2015, il valore del patrimonio netto era di 17,2 miliardi di euro. In tema di sostenibilità, la Corte ha confermato il proprio giudizio positivo affermando che nel nuovo bilancio quinquennale (2015-2064) il saldo totale si manterrà positivo «anche nel periodo 2028-2037, quando il saldo previdenziale assumerà temporaneamente valore negativo per poi tornare positivo fino alla fine del periodo indicato». In «continua flessione» risulta, invece, il rapporto tra il numero degli iscritti e quello delle pensioni erogate, che passa dal 3,29 del 2015 al 3,17 del 2016. Inoltre «continua a peggiorare, pur rimanendo abbondantemente superiore all'unità», il rapporto tra contributi e spese previdenziali (1,77 nel 2015 e 1,76 nel 2016).

